



**Domenica 11 aprile 2010**

## **LA LAGUNA DI JESOLO**

*Una pedalata nel cuore della laguna, lungo fiumi e campagna*

**auto + bici**

**Ritrovo:** Belluno, p.le Resistenza, ore 8.30.

In auto fino a Caposile (Treviso-Mare direz. Jesolo, uscita Caposile); attraversato l'incrocio, possibilità di parcheggio (poche auto) davanti ala fiume; sulla dx ampio parcheggio però non si entra con le bici caricate sul tetto dell'auto.

**Lunghezza:** circa 50 km; percorso breve Km.35

**Difficoltà:** facile; percorso misto (asfalto e sterrato)

**Bici richiesta:** qualsiasi, con buoni copertoni. Camera d'aria di ricambio; consigliato il casco.

**Pranzo:** al sacco

**Prenotazioni e informazioni:** Alessandro tel. 0437 927556; e-mail: del piccolo@tin.it

Lasciata l'auto, attraversiamo subito il caratteristico ponte di barche che oltrepassa il Sile per percorrere la strada asfaltata poco trafficata che ci porta in breve alla Torre del Caligo (ruineri). Da qui, girando sulla dx, ci si inoltra nella Laguna Nord su strada sterrata ben pedalabile (circa 8 Km.) costeggiando per un lungo tratto il canale Caligo fino a Lio Maggiore e all'agriturismo La Barena (sosta-merenda). Poco oltre la strada termina e sarà necessario ritornare a Torre Caligo per lo stesso percorso. E' comunque una deviazione particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico e per le numerose specie di uccelli che popolano la laguna. Proseguiamo poi nuovamente su asfalto costeggiando il Sile fino a Jesolo Paese (sosta pranzo). Da qui, per chi vuole fare il percorso più breve (circa Km.35 complessivi), si può rientrare lungo la sponda sin.del Sile (Riviera Piave Vecchio, Via Cà Nani, S.Maria di Piave (sosta all'antica Osteria Pavan) e oltrepassata una passerella ci si riporta in breve a Caposile. Il percorso un po' più lungo ci porta prima su ciclabile, poi su strade secondarie che attraversano la campagna Jesolana, a raggiungere l'argine del Piave. Lo si risale lungo un bel tratto sterrato per poi risalire su strada asfaltata all'abitato di Passarella di Sotto e poco oltre un interminabile rettilineo che taglia la campagna si raggiunge S.Maria di Piave (obbligatoria sosta ristoro all' antica Osteria Pavan). Da qui, oltrepassata una passerella, ci si riporta sulla sponda opposta del Sile ed in breve si fa ritorno a Caposile.